

di esaminare brevemente le singole voci del bilancio al 31 dicembre 1953.

All'attivo la voce "Azionisti conto capitali" porta 19 milioni che rappresentano il credito della Società verso l'azionista per i 7/10 non versati. Nella sostanza, tuttavia, è da osservare che neppure i 3/10 sono stati erogati materialmente e la corrispondente somma viene quindi portata come credito alla voce "corrispondenti".

Per quanto riguarda le voci "titoli di proprietà", "contanti in cassa", "disponibilità bancarie", non c'è nulla da rilevare perché, secondo quanto gli viene riferito, esse corrispondono alla materiale consistenza. E' poi una voce "beni bloccati a Fiume" che porta all'attivo £ 18.598.895 e al passivo, come riserva, £ 13.598.895, con un saldo quindi di 5 milioni. Rileva che nella precedente situazione non si era attribuito alcun valore a questi beni, ma l'Amministratore unico ha ritenuto di iscriverli per la cifra di 5 milioni, giustificando la iscrizione medesima con fondate probabilità di recupero. Sulle altre poste dell'attivo non